



Qs World University Ranking by Subject 2021:

IL POLITECNICO DI TORINO TRA LE MIGLIORI 40 UNIVERSITÀ AL MONDO NELL'INGEGNERIA

Torino, 3 marzo 2021 - Ottimo risultato per il Politecnico di Torino che si attesta tra le migliori 40 università al mondo nell'ambito *Engineering and Technology*, secondo il **QS World Ranking by Subject 2021**. La classifica prende in considerazione oltre 1200 atenei e istituzioni scientifiche, analizzando i singoli ambiti disciplinari.

Da diversi anni il Politecnico di Torino dimostra di aver intrapreso un percorso di costante crescita in diversi ambiti. L'Ateneo figura infatti tra i migliori 15 al mondo in *Petroleum Engineering*, si mantiene stabile al 30° posto in *Mechanical, Aeronautical & Manufacturing Engineering* mentre migliora in *Mineral & Mining Engineering* guadagnando la 37° posizione.

Si registra inoltre una crescita in *Chemical Engineering*, dove l'Ateneo entra tra le top 100 università al mondo. Ottime posizioni anche per *Civil & Structural Engineering* con la 33° posizione, e per *Electrical & Electronics Engineering* con la 45° posizione. Da considerare anche *Material Science* dove l'Ateneo è in 93° posizione e *Computer Science*, dove si posiziona appena oltre le top 100.

Per l'ambito *Arts & Humanities*, l'Ateneo ottiene un considerevole risultato con il 34° posto in *Architecture / Built Environment* e il posizionamento nella top 100 in *Art & Design*.

Ai fini di questo ranking vengono considerati elementi quali la **reputazione in ambito accademico e in ambito industriale**, il numero di citazioni delle pubblicazioni scientifiche oltre ad alcuni **indici bibliometrici** tra i quali *l'H-index*. Il rigore della metodologia utilizzata non può che evidenziare ulteriormente l'ottima *performance* del Politecnico di Torino all'interno di un contesto globale.

“Il posizionamento nelle 100 università top al mondo nei nostri principali ambiti disciplinari dimostra la qualità e l'eccellenza del nostro Ateneo a livello internazionale”, sottolinea il Rettore **Guido Saracco**, che prosegue: *“Questo importante risultato non può che rafforzare il nostro ruolo scientifico, formativo e sociale soprattutto in questo complesso contesto socio-economico determinato dalla pandemia”*.